



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Como

Anno 2022

Introduzione

Le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto in Ucraina non sembrano finora aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali previsti per il 2022 dalle imprese private dell'industria e dei servizi che operano in Italia. Tra le imprese con dipendenti, quelle che hanno programmato di effettuare assunzioni sono il 60% del totale, percentuale sostanzialmente in linea con quella rilevata lo scorso anno. Si osserva invece una crescita rilevante del numero di lavoratori - con qualsiasi forma contrattuale - previsti in entrata nelle imprese, che passano da 4,6 milioni di unità nel 2021 a circa 5,2 milioni nell'anno in corso (un incremento dell'ordine dell'11%). Mentre rimane pressoché inalterata la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani emerge una crescita significativa della loro difficoltà nel trovare i profili ricercati, che dovrebbe riguardare il 41% delle entrate (a fronte del 32% lo scorso anno). In quasi due casi su tre i problemi di reperimento attesi deriverebbero da una scarsa presenza di persone disponibili e soltanto in un caso su tre sarebbero attribuibili a una scarsa preparazione dei candidati o ad altri motivi.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2022.



ENTRATE PREVISTE

2022 **48.030**

2021 **42.550**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

59%

59%



GIOVANI

32%

29%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

44%

39%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2022 in provincia		
		Entrate previste (v.a.)		% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	5.860	61,8
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Professioni tecniche	5.790	52,6
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.640	50,4
Le competenze richieste	pag. 5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.700	50,1
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Dirigenti, profess. intellettuali, scientifiche, con elevata specializz.	2.620	48,9
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Impiegati	4.340	29,3
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	9.090	18,8

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2022 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2022

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	48.030	100,0	31,6	44,0
Aree Direzione e Servizi generali	1.530	3,2	27,8	38,8
Aree amministrative	2.320	4,8	17,4	39,7
Aree tecniche e della progettazione	6.750	14,0	31,5	45,1
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	24.090	50,2	31,8	48,9
Aree commerciali e della vendita	7.450	15,5	41,5	32,9
Aree della logistica	5.900	12,3	25,1	39,7

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2022 (v.a.)

Servizi alle persone	10.530
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.390
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	5.540
Costruzioni	3.620
Altre industrie	3.330

Le professioni più richieste in provincia nel 2022

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	8.260	57
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	4.420	21
512-Addetti alle vendite	3.100	31
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	2.570	25
742-Conduuttori di veicoli a motore	2.410	60
411-Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	2.180	39

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	44,0	41,0	40,5	Totale, di cui:	62,7	66,4	67,0
per mancanza di candidati	27,0	24,8	24,6	nella professione	22,6	25,3	23,6
per preparazione inadeguata	13,3	12,3	12,4	nel settore	40,0	41,1	43,4
per altri motivi	3,7	3,9	3,6	non richiesta	37,3	33,6	33,0

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)

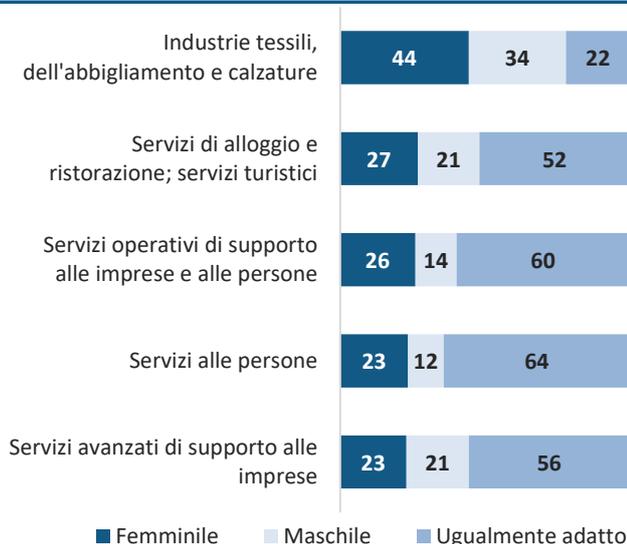
...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)



Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	20,0	17,3	18,1
Maschile	32,3	32,5	33,4
Ugualmente adatto	47,7	50,2	48,5

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	83,5	76,2	80,2
a tempo indeterminato	18,7	23,4	18,8
a tempo determinato	53,3	44,0	52,5
con altri contratti	11,4	8,9	8,9
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	16,5	23,8	19,8
in somministrazione	8,7	14,1	10,8
collabor. e altri non dip.	7,9	9,7	9,0

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

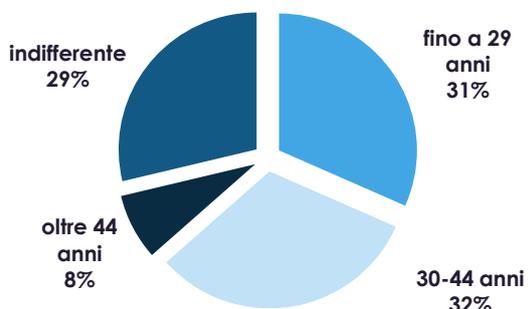


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

31,6%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2022 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

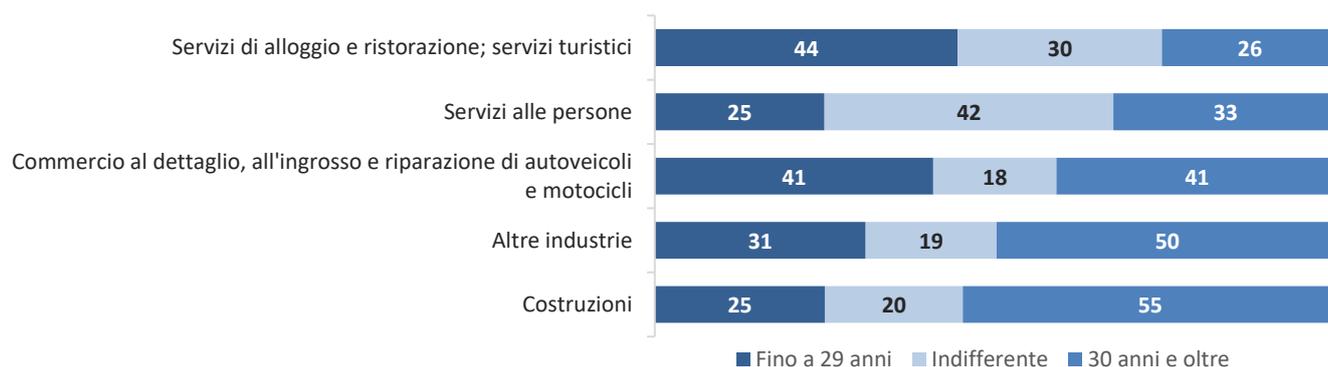
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Como 45%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	90%	90	100
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	83%	90	110
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	75%	320	430
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	73%	100	130
Fabbrì ferrai, costruttori di utensili e assimilati	73%	100	140
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	68%	220	320
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	68%	110	170
Tecnici della salute	67%	290	440
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	65%	350	540
Conduuttori di veicoli a motore	59%	160	260

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative						
	da 1% a 33%	da 34% a 66%	da 67% a 100%	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	83%	77%	67%	87%	41%	41%	62%	22%	59%	38%		
Indirizzo economico	85%	79%	76%	88%	51%	59%	78%	24%	68%	40%		
Indirizzo insegnamento e formazione	84%	69%	50%	81%	40%	17%	41%	5%	52%	26%		
Indirizzo sanitario e paramedico	71%	71%	56%	85%	26%	15%	18%	6%	42%	12%		
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	76%	77%	72%	82%	59%	56%	63%	51%	63%	40%		
SECONDARIO (diploma 5 anni)	62%	52%	46%	75%	40%	24%	35%	17%	45%	25%		
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	55%	52%	37%	74%	33%	22%	44%	14%	50%	30%		
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	78%	61%	66%	79%	55%	42%	45%	31%	66%	58%		
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	57%	51%	52%	75%	45%	24%	28%	21%	32%	8%		
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	51%	26%	37%	64%	41%	8%	7%	8%	31%	11%		
Indirizzo ristorazione	68%	20%	41%	68%	46%	7%	6%	6%	41%	28%		
Indirizzo meccanico	30%	22%	25%	54%	31%	8%	5%	13%	15%	1%		
Indirizzo edile	36%	29%	35%	64%	41%	8%	0%	7%	19%	1%		

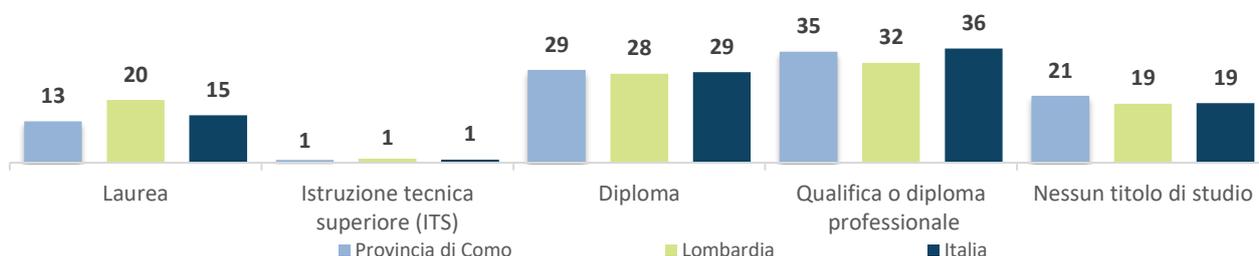
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2022. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2022 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

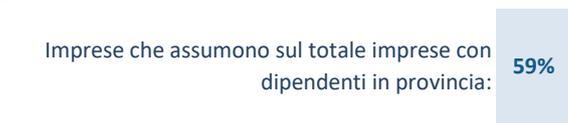
	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	6.320	13%	53%	88%
di cui con post-laurea	652	10%	58%	96%
Indirizzo economico	1.430		42%	82%
Indirizzo insegnamento e formazione	1.410		44%	94%
Indirizzo sanitario e paramedico	920		77%	83%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	430	1%	48%	85%
Secondario (diploma 5 anni)	14.140	29%	44%	68%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	4.710		27%	65%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	2.440		66%	83%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	1.420		57%	66%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	9.610	20%	55%	69%
entrate esplicite	9.610	20%	55%	69%
entrate potenziali	16.940	35%	50%	61%
Indirizzo ristorazione	2.840		50%	64%
Indirizzo meccanico	1.500		53%	55%
Indirizzo edile	430		58%	82%
	1.300			
Nessun titolo di studio	17.530	36%	34%	45%
entrate esplicite	17.530	36%	34%	45%
entrate potenziali	10.200	21%	28%	42%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

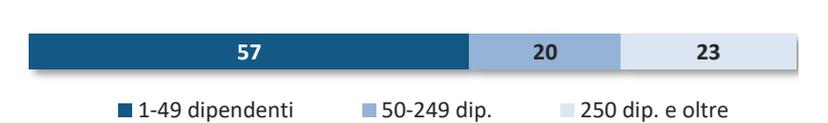
ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti negli anni 2021 e 2022 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2021 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2022 e sui canali di selezione del personale in entrata.

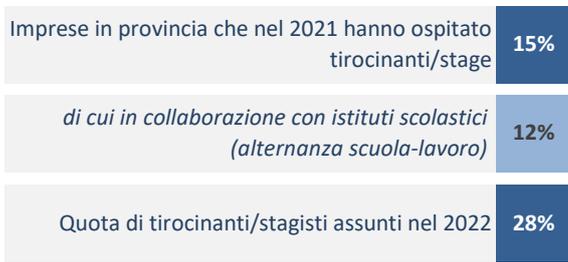
Le imprese che assumono nel 2022



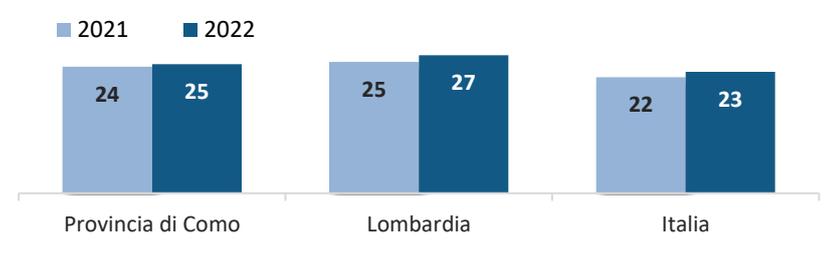
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2022 (%)



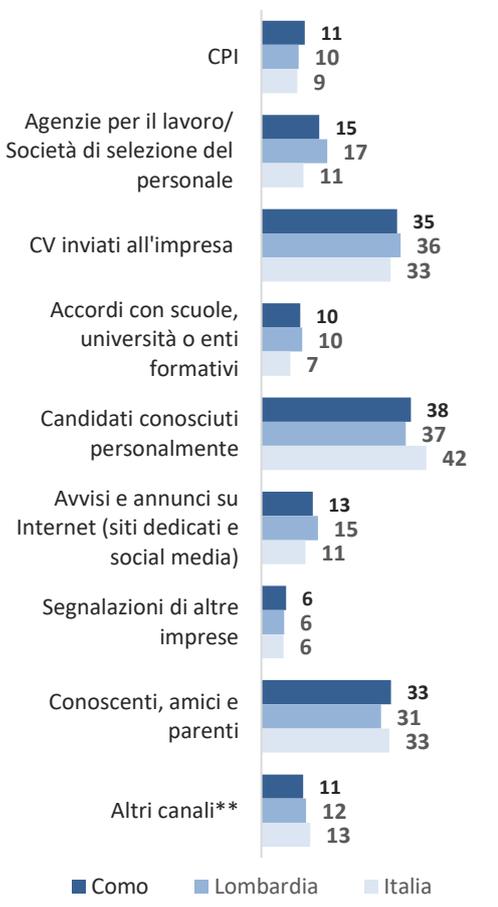
Attività di tirocinio e stage



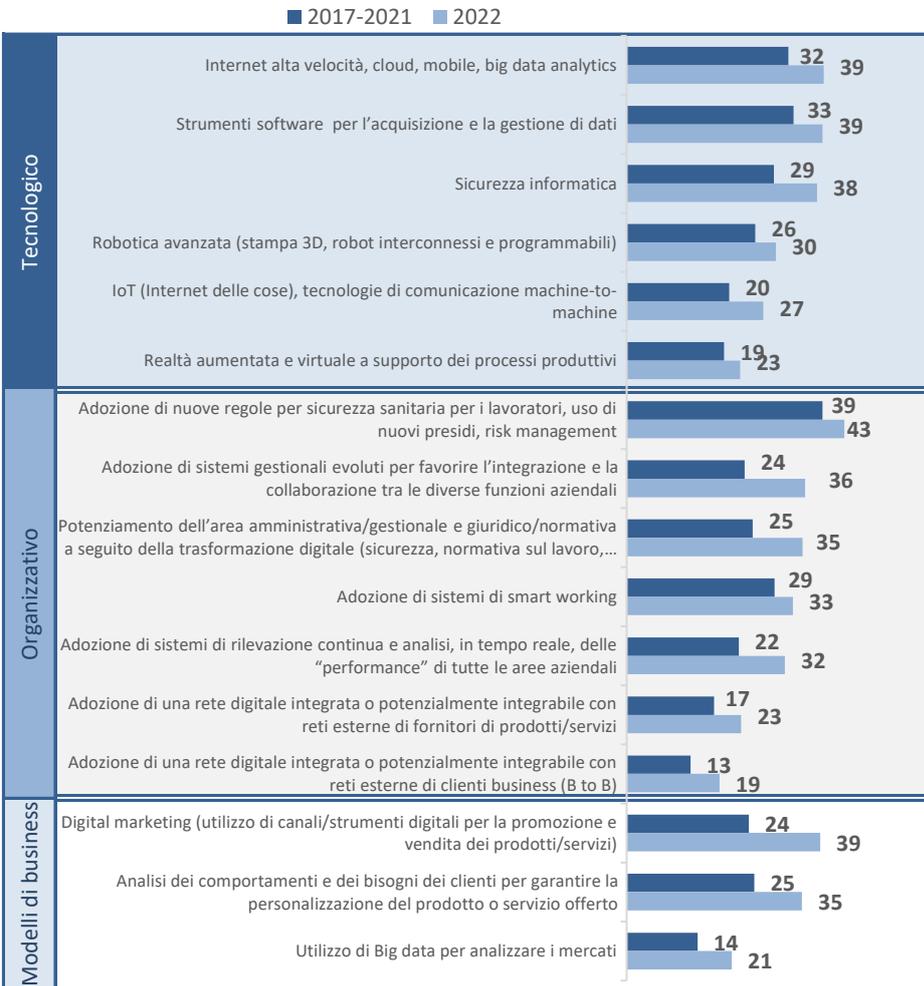
Imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2017-2021 e nel 2022 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2022, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 285.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2022, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2021. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022.